

# pensionati ugl news



6 Marzo 2017

**Come già comunicato il 16 Febbraio u.s.,  
nel corso dell'ultimo incontro con il Ministro Poletti  
e con il Sottosegretario Biondelli, per esaminare la situazione  
dei disabili non autosufficienti, abbiamo chiesto di ricevere  
i testi dei provvedimenti in programma, per poter verificare  
la loro realizzazione nel corso dei futuri incontri.  
La nostra richiesta è stata accettata e, di seguito, pubblichiamo  
il documento che illustra**

## **IL FONDO PER LE NON AUTOSUFFICIENZE**

- Con decreto ministeriale 26 settembre 2016 è stato definito il riparto delle risorse assegnate al fondo per le non autosufficienze per l'anno 2016, per un totale di 400 milioni di euro, di cui 10 destinati alle iniziative sperimentali in materia di vita indipendente (articolo 1, comma 1).
- Le risorse assegnate sono destinate alla realizzazione di interventi e prestazioni nell'ambito dell'offerta integrata di servizi socio-sanitari in favore di persone non autosufficienti individuando come aree prioritarie (articolo 2):
  - l'attivazione o il rafforzamento del supporto alla persona non autosufficiente e alla sua famiglia attraverso l'incremento dell'assistenza domiciliare, adeguando le prestazioni alla evoluzione dei modelli di assistenza domiciliari;
  - un supporto alla persona non autosufficiente e alla sua famiglia anche con trasferimenti monetari nella misura in cui gli stessi siano condizionati all'acquisto di servizi di cura e assistenza domiciliari nelle forme individuate dalle Regioni o alla fornitura diretta degli stessi da parte di familiari e vicinato sulla base del piano personalizzato, di cui all'articolo 4, comma 1, lettera b), e in tal senso monitorati;
  - supporto alla persona non autosufficiente e alla sua famiglia e anche con interventi complementari all'assistenza domiciliare, a partire dai ricoveri di sollievo in strutture sociosanitarie, nella misura in cui gli stessi siano effettivamente complementari al percorso domiciliare, assumendo l'onere della quota sociale e di altre azioni di supporto individuate nel piano personalizzato, di cui all'articolo 4, comma 1, lettera

b), e ad esclusione delle prestazioni erogate in ambito residenziale a ciclo continuativo di natura non temporanea.

## INTERVENTI A FAVORE DELLE PERSONE CON DISABILITÀ GRAVISSIMA

- Il decreto stabilisce che le Regioni utilizzano le risorse ripartite, in via prioritaria e comunque in maniera esclusiva per una quota non inferiore al 40%, a favore di persone in condizione di disabilità gravissima, ivi inclusi quelli a sostegno delle persone affette da sclerosi laterale amiotrofica (articolo 3, comma 1)

### Piani attuativi regionali

- Ad oggi 15 Regioni hanno inviato il piano attuativo di riferimento. Nel mese di dicembre 2016 sono stati effettuati i pagamenti per 13 Regioni. I pagamenti relativi alla regioni Sardegna e Liguria sono stati effettuati nel corrente mese, all'esito della verifica positiva dei rispettivi piani attuativi pervenuti a gennaio 2017.
- Restano da acquisire i piani attuativi delle regioni Valle d'Aosta, Calabria e Sicilia, già sollecitate in tal senso. Come è noto, le Province autonome di non ricevono il finanziamento e la regione Lazio ha rinunciato alla propria quota (€ 35.217.000,00), che è stata accantonata e resa indisponibile, come indicato nel D.M. di riparto 2016
- L'importo totale dei piani attuativi delle 15 regioni ammonta a €307.593.000,00

Quota del FNA riservata ai disabili gravissimi dalle regioni (D.M. 26 settembre 2016 articolo 3, comma 1)

Regione	Abruz	Bas	Cam	ER	FVG	Lig	Lom	Mar	Mol	Pie	Pu	Sa	To	Um	Ven
<b>Gravissimi</b>	3822	1747	19843	12400	3588	5304	36527	4524	1930	12526	13000	5401	11044	2714	12370
<b>Totale</b>	9555	4368	33072	30888	8970	13260	60879	11310	2691	31317	25623	10803	27612	6786	30450
<b>%</b>	40%	40%	60%	40%	40%	40%	60%	40%	72%	40%	51%	50%	40%	40%	41%

### Distribuzione complessiva delle risorse nei piani attuativi regionali

- Disabilità grave: €160.849.700 su 15 regioni
- Disabilità gravissima: € 146.743.300,00 su 15 regioni

### Interventi indicati nei piani attuativi e risorse dedicate

**ASSEGNI DI CURA:** trasferimento monetario fornito alle persone non autosufficienti che necessitano di assistenza continua. Obiettivo principale è la promozione della domiciliarità.

- DISABILITA' GRAVI:** €87.112.100 - Abruzzo; Basilicata; Campania; Emilia Romagna; Friuli Venezia Giulia; Liguria; Lombardia; Marche; Piemonte; Toscana; Umbria; Veneto.

- **DISABILITA' GRAVISSIME:** € 119.532.140 - Abruzzo; Basilicata; Campania; Emilia Romagna; Friuli Venezia Giulia; Liguria; Lombardia; Marche; Molise; Piemonte; Puglia; Sardegna; Toscana; Umbria; Veneto
- **Totale** €206.644.240 (57% del totale: disabilità gravissime)

### **Interventi indicati nei piani attuativi e risorse dedicate**

- **ASSISTENZA A DOMICILIO:** attivazione o rafforzamento del supporto alla persona non autosufficiente e alla sua famiglia mediante assistenza domiciliare
- **DISABILITA' GRAVI:** € 58.692.900 euro – Abruzzo; Emilia Romagna; Liguria; Lombardia; Marche; Piemonte; Puglia; Sardegna; Umbria; Veneto.
- **DISABILITA' GRAVISSIME:** € 20.899.280 euro - Abruzzo; Emilia Romagna; Piemonte; Puglia; Umbria.
- **Totale:** € 79.592.180 (26% disabilità gravissime)

### **Interventi indicati nei piani attuativi e risorse dedicate**

**RICOVERI DI SOLLIEVO:** supporto alla persona non autosufficiente e alla sua famiglia complementari all'assistenza domiciliare, a partire dai ricoveri di sollievo in strutture sociosanitarie

- **DISABILITÀ GRAVI:** €10.914.100 euro – Emilia Romagna; Lombardia; Puglia; Umbria; Veneto.
- **DISABILITÀ GRAVISSIME:** €6.311.880 euro – Emilia Romagna; Molise; Piemonte; Toscana; Umbria; Veneto.
- **Totale:** €17.225.980 (36% disabilità gravissime)

### **CENTRI DIURNI**

- **CENTRI DIURNI:** strutture polivalenti, di sostegno, di socializzazione, di aggregazione, collegati ed integrati con la rete dei servizi del territorio. Espletano attività di aggregazione culturale, educativa, ricreativa, sportiva, di terapia occupazionale finalizzata all'integrazione sociale
- **DISABILITÀ GRAVI:** € 4.130.600 euro – Abruzzo; Molise; Piemonte